



Al Direttore della Motorizzazione Civile di Parma,  
Piacenza, Reggio Emilia, Modena  
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Dr. ing. Michele PACCIANI  
[umc-parma@pec.mit.gov.it](mailto:umc-parma@pec.mit.gov.it)

E p.c.

Al Direttore della D.G. territoriale del Nord-Est  
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Dr. ing. Alessandro Calchetti  
[dgt.nordest@pec.mit.gov.it](mailto:dgt.nordest@pec.mit.gov.it)

OGGETTO: comunicazione al personale UMC Parma DGTNE/73375 2.04.2020

La scrivente O.S. prende atto della nota in oggetto, peraltro irrualmente non trasmessa alla RSU ed OO.SS., relativa alla comunicazione ai lavoratori della proroga del periodo emergenziale fino al 13 aprile p.v..

Si premette nuovamente che tale disposizione non è stata preceduta da altre direttive dirigenziali formali che individuassero con chiarezza, ad oltre un mese dall'inizio emergenza e neppure dopo la sanificazione degli ambienti della sede principale, numero e nominativi dei dipendenti e le modalità per le attività indifferibili e per le attività da rendere in presenza ed in lavoro remoto (Circolare n. 2 Dip. Funzione Pubblica), motivo per cui la Scrivente ha già presentato esposti e segnalazioni alla Procura della Repubblica e Prefettura Parma.

Ciò detto, si stigmatizza ulteriormente il merito contraddittorio della nota in oggetto che, come se non bastasse, rischia di ingenerare ulteriore confusione tra i dipendenti in quanto si lascia esplicitamente intendere che i lavoratori possano recedere "volontariamente" dal lavoro agile e quindi tornare al lavoro in sede in modalità ordinaria contrariamente alle direttive.

Si chiede pertanto un urgente intervento chiarificatore della S.V. ai lavoratori dell'UMC in oggetto.

Roma, 6 aprile 2020

p/il Coordinamento USB Pubblico Impiego  
Ministero Infrastrutture e Trasporti

Lorenzo Piangatelli